

Integrazione all'azione C2 del progetto "I Beta-tester e la gestione dei controlli di sicurezza sul lavoro".

Il progetto ha previsto per ciascun coordinatore la compilazione della Check list all'inizio del corso, indicando lo stato attuale dei punti di verifica così come rilevati nel proprio reparto. Tale momento è codificato come T0.

Dall'analisi dei dati rilevati in T0 è stato possibile identificare quali interventi di formazione realizzare per fornire ai Coordinatori contenuti o strumenti funzionali al governo degli aspetti di sicurezza.

Al termine degli interventi di formazione i Coordinatori hanno effettuato una seconda rilevazione dei punti di verifica, codificata come T1.

Dal confronto con i dati in T0 e T1 è stato possibile rappresentare il percorso di miglioramento messo in atto da ciascun coordinatore.

Di seguito vengono illustrati in sintesi gli incontri di formazione realizzati durante il progetto, definiti sulla base dei bisogni formativi emersi dall'analisi dei dati al tempo T0. Tali incontri hanno avuto come obiettivo finale quello di fornire metodi di lavoro, strumenti operativi e conoscenze utili a migliorare il governo da parte dei Coordinatori stessi degli aspetti di sicurezza sul lavoro.

Data	Ora	Argomento	Note
14/3/2011	14.30-16.00	Il Documento di valutazione del rischio: struttura e contenuti.	Si è illustrato quanto di esistente nel documento di valutazione del rischio, funzionale all' individuazione e correlazione dei rischi rispetto il piano delle attività del reparto.
21/3/2011	14.30-16.00	Le Emergenze	Si è illustrato quanto di esistente nel documento di valutazione del rischio (delibere istitutive del piano di emergenze e della squadra emergenze) e sul sito del SPP (manuale delle emergenze). Si sono rivisitati insieme i punti della chek list sezione 3.
28/3/2011	14.30-16.00	I DPI ed il Rischio chimico	Si sono approfonditi alcuni aspetti concernenti i DPI, quali ad esempio classificazione, uso e criteri di scelta. E' stato poi illustrato ai partecipanti il Prontuario dei DPI presenti in Intranet, spiegandone funzione e utilità. Numerosi sono stati gli interventi dei coordinatori presenti soprattutto in merito a: <ul style="list-style-type: none">• difficoltà di far indossare alcuni DPI ai collaboratori;

			<ul style="list-style-type: none"> • procedura per ordinare i DPI (Integra? H7?) • qualità dei DPI per la protezione degli arti inferiori (calzature bianche), • ruolo del preposto e richiami scritti ai collaboratori che non indossano i DPI previsti
18/4/2011	14.30-16.00	il rischio ergonomico	<p>Si sono presentati gli scenari di rischio, distinguendolo in :</p> <ul style="list-style-type: none"> • movimentazione pazienti • movimentazione carichi • traino-spinta • posture incongrue <p>Questa distinzione è stata riportata sul modulo "matrice attività - rischio" utilizzabile per associare a ciascuna attività il fattore di rischio.</p> <p>Si è puntata l'attenzione sul compito del coordinatore inteso come, ma l'individuazione di un fattore di rischio ed un primo livello di attenzione, mettendo a fuoco una variabile fondamentale, che è la frequenza dell'attività svolta.</p>
10/5/2011	14.30-16.00	Il rischio biologico	<p>La lezione si è sviluppata partendo dalla fondamentale distinzione tra pericolo infettivo e rischio biologico, focalizzando come punto strategico per interrompere la catena della contaminazione sulle vie di trasmissione dei microrganismi.</p>
8/6/2011	14.30-16.00	Feed-back da parte del Gruppo A relativamente alla check-list	<p>Sono emerse le osservazioni sullo strumento in questione, intese sia come forma che come contenuti.</p>
21/6/2011	14.30-16.00	La formazione alla sicurezza	<p>Si è illustrato come ottemperare gli impegni normativi con risorse interne all'azienda, utilizzando risorse e strumenti disponibili.</p>